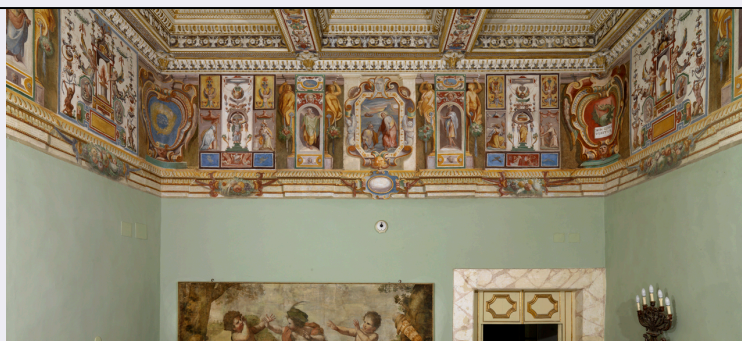


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01220228
ESC - Ente schedatore	S168
ECP - Ente competente	S168

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto murale
OGTV - Identificazione	ciclo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	storie della vita di San Pietro tra figure e grottesche
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Viterbo
PVL - Altra localita'	Bagnaia(frazione ISTAT);

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Palazzina Gambarà
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Villa Lante
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Jacopo Barozzi, 71, 01100 Bagnaia VT
LDCS - Specifiche	Primo Piano, Stanza di San Pietro, pareti

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1575

DTSV - Validita' ca

DTSF - A 1579

DTSL - Validita' ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Motta Raffaellino detto Raffaellino da Reggio

AUTA - Dati anagrafici 1550/ 1578

AUTH - Sigla per citazione 00002209

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome De Gambara Giovan Francesco Cardinale

CMMD - Data 1568-1578

CMMF - Fonte Documentazione

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISU - Unita' UNR

MISR - Mancanza MNR

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Fregio strutturato alla sommità delle quattro pareti con ottagoni centrali di storie di Santo tra edicole dipinte fiancheggiate da cariatidi e contenenti figure di profeti e sibille. Lateralmente - ai margini delle pareti Nord e Sud - riquadri di grottesche con creature mitologiche, satiri e al centro architettura con pira ove due figure alate accendono la torcia, emblema del committente. Ai margini delle pareti Est e Ovest, riquadri di grottesche ripartiti in scenette a singola figura e superiormente occupate da due arpie. Agli angoli scudi dipinti con stemmi araldici e motti.

DESI - Codifica Iconclass

73 F 21 : 11 I 2 : 11 I 1 : 48 A 98 72 : 25 FF 3 (HARPY) : 46 A 12 2 (BONCOMPAGNI)3

DESS - Indicazioni sul

Soggetti sacri: storie della vita di San Pietro. Decorazioni: grottesche. Animali mitologici: arpie. Araldica: emblema Gambara. Allegorie-

soggetto	simboli: (torcia) emblema Gambarà.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	nobiliare
STMI - Identificazione	Boncompagni
STMP - Posizione	Angolo pareti Nord-Ovest
STMD - Descrizione	Di rosso, al drago reciso e spiegato; iscritto in scudo con cornici a volute, recante motto "NON COMMUEBITUR"
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La creazione del ciclo decorativo è stata riconosciuta dalla critica (Brugnoli in "La villa Lante di Bagnaia", 1961; Alessi in "Bollettino d'Arte", 2004) come autonoma attività di Raffaellino da Reggio, pur con ascendenze degli Zuccari. La stessa struttura decorativa è chiaramente ispirata ai dipinti del Palazzo Farnese di Caprarola, secondo quello svolgimento privo di pause, nella sovrabbondante alternanza di scene, figurette, paesaggi, candelabre che trasmette il tipico senso di horror vacui. Alcune cadute di livello stilistico possono imputarsi all'ampio concorso della bottega, dovuto soprattutto alla brevità dell'intervallo tra l'intervento a Bagnaia di Raffaellino (ca. 1575) e la fine dei lavori di decorazione in vista della visita di papa Gregorio XIII Boncompagni. Lo stemma di Gregorio XIII ricorre con piena evidenza in numerosi ambienti e nella stanza di San Pietro occupa lo scomparto centrale del soffitto e l'angolo del fregio a parete (dove ricorre anche il motto del casato "NON COMMUEBITUR").</p> <p>Argomento a favore di un ruolo decisivo di Raffaellino (morto nel 1578) per l'intera decorazione della Palazzina Gambarà è l'interpretazione del termine dei lavori iscritto nel fregio esterno - 1578 - quale riferimento all'insieme delle opere sia architettoniche sia pittoriche, in vista della visita del papa Gregorio XIII (10 settembre 1578). Riferiti essenzialmente all'esecuzione di Raffaellino Motta sono gli affreschi della sala di San Pietro, di cui è stata riconosciuta l'altissima qualità nonché le tangenze con temi iconografici svolti nei cicli decorativi degli Zuccari (Brugnoli 1961). Recentemente si è sottolineata l'attenzione controriformata delle scene rispetto ad analoghe soluzioni precedentemente proposte dall'artista nelle Logge vaticane di Gregorio XIII, forse indotta anche dal committente (Alessi 2005). E' apparsa comunque la strada intrapresa a Bagnaia da Raffaellino verso una semplificazione e un rigore formali, al di là delle influenze zuccaresche e orsiane, con una inedita cura per l'impaginato architettonico (es. Visione degli animali impuri, Guarigione dello storpio, Liberazione dal carcere). Della scena del fregio con Sant'Andrea che presenta San Pietro a Gesù sono stati individuati studi grafici presso il Louvre, che documentano l'evoluzione di questa ricerca compositiva. Nello specifico delle storie dipinte nei riquadri del fregio è stata anche evidenziata la tecnica compendiaria a tocchi rapidi con effetto di non finito, probabilmente desunta dai dipinti del Van Mander e di Jan Soens (Brugnoli 1961)</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE LAZIO J 12417

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE LAZIO J 12418

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE LAZIO J 12419

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE LAZIO J 12420

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brugnoli M.V.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	00003657
BIBN - V., pp., nn.	pp.107-119

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Alessi A.
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00003654

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Alessi A.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00003655

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Salerno L.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	00003661

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lazzaro Bruno C.
BIBD - Anno di edizione	1974

BIBH - Sigla per citazione	00003659
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Benocci C.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	00003950
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010
CMPN - Nome	Cardinali M.
FUR - Funzionario responsabile	Acconci A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome	Ciofetta S.
AGGF - Funzionario responsabile	Acconci A.